

AMAIE ENERGIA E SERVIZI SRL
Sede in SANREMO, VIA ARMEA 96
Capitale sociale euro 1.990.000,00
interamente versato
Cod. Fiscale 01350350086
Iscritta al Registro delle Imprese di nr. 01350350086
Nr. R.E.A. 118905

RELAZIONE SULLA GESTIONE
al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016
ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

esercizio dal 01/01/2016 al 31/12/2016

Spettabile Socio Unico AMAIE s.p.a.,

il bilancio che viene sottoposto ad approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31/12/2016, che hanno portato un utile di euro 755.814.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2016 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovate dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

1. L'analisi della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione

1. Attività svolta.

Come di consueto, prima di procedere all'illustrazione dei punti previsti dall'art. 2428 del codice civile, ricordiamo che la nostra società, nel corso del 2016, ha svolto attività in tre settori, peraltro molto diversi tra loro:

- produzione energia elettrica mediante centralina idroelettrica;
- gestione Mercato Fiori;
- gestione servizio Igiene Urbana.

1.1 Caratteristiche della società in generale

1.1.1 Situazione generale della società

La situazione della società si presenta solida sul piano finanziario e positiva sotto il profilo economico.

Il patrimonio netto, dato dalla somma del capitale sociale e delle riserve accantonate negli scorsi periodi, è pari a euro 2.759.963, ed è costituito da euro 1.990.000 di capitale sociale, euro 22.000 da riserve obbligatorie, euro 851 da riserve straordinarie, euro 15.907 dalla riserva negativa a copertura flussi finanziari e da euro 7.205 da utili di esercizi precedenti in attesa di destinazione oltre ad euro 755.814 dell'utile dell'esercizio 2016. Il patrimonio netto della Società finanzia l'attivo immobilizzato per circa il 42% del totale.

Anche quando si è dovuto ricorrere ai finanziamenti esterni, lo si è fatto utilizzando forme di credito a media/lunga scadenza, come dimostrano i contratti di mutuo accesi con le banche BNL e Banca popolare Novara.

La struttura del capitale investito mostra una parte significativa composta da attivo circolante, dato che i valori immediatamente liquidi (cassa e banche) ammontano a euro 2.576.407.

Sono iscritte a bilancio rimanenze di materiali di consumo, relative all'attività di Igiene Urbana, valutate in euro 32.324.

A ciò si deve aggiungere la presenza di crediti nei confronti della clientela, al netto del fondo svalutazione e del relativo fondo rischi, per un totale di euro 2.379.099: tale somma è considerata esigibile nell'arco di un esercizio.

Sono inoltre iscritti a bilancio:

- crediti verso la controllante AMAIE s.p.a. per complessivi euro 445.036, dei quali euro 258.827, ritenuti esigibili entro il 31.12.2017 ed euro 186.209 ritenuti esigibili oltre tale data;
- crediti verso società (Casinò s.p.a.) soggetta al controllo degli enti controllanti per euro 2.795 ritenuti esigibili entro l'esercizio 2017;
- crediti tributari per complessivi euro 1.692.804 ritenuti esigibili entro l'esercizio 2017;
- altri crediti per complessivi euro 49.804 ritenuti esigibili entro l'esercizio 2017.

Il totale dei crediti facente parte dell'attivo circolante ammonta dunque ad euro 4.569.538, dei quali solo euro 186.209 sono ritenuti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Dal lato delle fonti di finanziamento si può evidenziare che il bilancio presenta un importo delle passività a breve termine pari a euro 5.992.298, rappresentate da esposizione nei confronti dei fornitori per euro 3.169.546, delle banche per euro 1.461.433, della controllante per € 313.509, della Casinò s.p.a. (società soggetta al controllo degli enti controllanti) per € 3.625, da debiti tributari per euro 251.214, da debiti verso istituti previdenziali per euro 349.209 e da altri debiti per € 443.762.

Il capitale circolante netto, dato dalla differenza tra l'attivo circolante e il passivo a breve, risulta pari a euro 999.762 ed evidenzia un equilibrio tra impieghi a breve termine e debiti a breve termine. Escludendo dall'attivo circolante le rimanenze finali si ottiene un valore dell'attivo circolante pari a euro 7.145.945. Se confrontiamo tale valore con il passivo a breve notiamo la buona struttura patrimoniale della società: gli impegni a breve termine sono interamente coperti da denaro in cassa e da crediti a breve termine. A garanzia di tale solidità viene in aiuto la bassa percentuale di insolvenze e di ritardi nell'incasso dei crediti nei confronti dei clienti che si è storicamente manifestata nella nostra società.

La situazione economica presenta aspetti decisamente positivi.

Le componenti del valore della produzione iscritte nel conto economico ammontano a euro 18.450.390, evidenziando rispetto al precedente esercizio una variazione positiva di euro 11.425.266.

Il fatturato realizzato dalla Società nei tre diversi settori in cui ha operato è il seguente:

- produzione energia elettrica: euro 250.538;
- gestione Mercato Fiori: euro 7.242.935;
- gestione servizio Igiene Urbana: 10.515.724.

I costi di produzione, sostenuti per euro 17.265.491, inclusivi di costi non ripartibili per euro 30.306, possono essere imputati ai tre diversi settori come segue:

- produzione energia elettrica: euro 21.800 oltre euro 1.104 per ammortamenti;
- gestione Mercato Fiori: euro 7.294.111 oltre euro 60.495 per ammortamenti;
- gestione servizio Igiene Urbana: 9.140.589 oltre euro 717.086 per ammortamenti.

L'utile dell'esercizio 2016 di complessivi euro 755.814 si è formato nei tre diversi settori come segue:

- produzione energia elettrica: euro 165.075;
- gestione Mercato Fiori: euro 135.832;
- gestione servizio Igiene Urbana: 454.907.

1.2 Gli indicatori di risultato

Gli indicatori di risultato consentono di comprendere la situazione, l'andamento ed il risultato di gestione della società in epigrafe.

Gli indicatori di risultato presi in esame saranno:

- Indicatori finanziari di risultato;
- Indicatori non finanziari di risultato.

Questi, saranno misure quantitative che riflettono i fattori di successo della società e misurano i progressi relativi ad uno o più obiettivi.

1.2.1 Indicatori finanziari di risultato

Con il termine indicatori finanziari di risultato si definiscono gli indicatori di prestazione che vengono "costruiti" a partire dalle informazioni contenute nel bilancio e possono essere suddivisi in:

- indicatori reddituali;
- indicatori economici;
- indicatori finanziari;
- indicatori di solidità;
- indicatori di solvibilità (o liquidità).

Gli indicatori finanziari hanno la caratteristica di essere sufficientemente standardizzati: la definizione di grandezze come l'utile o il risultato operativo, infatti, è basata su norme, proprio per la valenza esterna che hanno i documenti di bilancio alla base del loro calcolo. Infine,

occorre chiarire che la dottrina usualmente suddivide gli indicatori in margini (valori assoluti) e quozienti (valori relativi) ma, spesso, entrambe le tipologie di indicatori vengono comunemente definiti come "Indici"; per facilità di comprensione, pertanto, anche in questo documento si farà riferimento ai termini utilizzati nel linguaggio comune.

1.2.1.1 – Indicatori reddituali

Nella tabella che segue si riepilogano gli indicatori desumibili dalla contabilità generale che sono in grado di arricchire l'informativa già contenuta nei prospetti di bilancio.

L'analisi dello sviluppo di tali indicatori evidenzia il trend dei principali veicoli di produzione del reddito della società.

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Fatturato	18.009.195	6.583.929
Valore della produzione	18.450.390	6.941.143
Risultato prima delle imposte	1.161.701	813.778

Di seguito vengono riportati i margini Intermedi di reddito.

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Margine operativo lordo (MOL)	1.988.080	900.114
Risultato operativo	1.184.899	800.118
EBIT normalizzato	1.218.383	830.274
EBIT integrale	1.218.383	830.274

1.2.1.2 – Indicatori economici

Nella tabella che segue si riepilogano alcuni dei principali indicatori economici utilizzati per misurare le prestazioni economiche:

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
ROE netto - (Return on Equity)	27,38 %	26,10 %
ROI - (Return on Investment)	8,58 %	17,74 %
ROS - (Return on Sales)	6,58 %	12,15 %

Commento agli indici sopra riportati:

ROE netto - (Return on Equity)

L'indicatore di sintesi della redditività di un'impresa è il ROE ed è definito dal rapporto tra:

Risultato netto dell'esercizio
Patrimonio netto medio del periodo

Rappresenta la remunerazione percentuale del capitale di pertinenza degli azionisti (capitale proprio). E' un indicatore della redditività complessiva dell'impresa, risultante dall'insieme delle gestioni operativa, finanziaria, straordinaria e tributaria.

ROI - (Return on Investment)

Il ROI (Return on Investment), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Totale investimenti operativi medi del periodo

Rappresenta l'indicatore della redditività della gestione operativa: misura la capacità dell'azienda di generare profitti nell'attività di trasformazione degli input in output.

ROS - (Return on Sales)

Il ROS (Return on Sales), è definito dal rapporto tra:

Risultato operativo
Fatturato

E' l'indicatore più utilizzato per analizzare la gestione operativa dell'entità o del settore e rappresenta l'incidenza percentuale del risultato operativo sul fatturato (o eventualmente sul valore della produzione). In sostanza indica l'incidenza dei principali fattori produttivi (materiali, personale, ammortamenti, altri costi) sul fatturato.

1.2.1.3 - Indicatori finanziari

Laddove la società risulti capitalizzata adeguatamente e dimostri di essere in grado di mantenere un equilibrio finanziario nel medio-lungo termine, non è necessario fornire ulteriori indicazioni in merito alla situazione finanziaria della società.

Per verificare la capacità della società di far fronte ai propri impegni, è necessario esaminare la solidità finanziaria della stessa. A tal fine, è opportuno rileggere lo Stato Patrimoniale civilistico secondo una logica di tipo "finanziaria".

Di seguito viene riportato lo schema di Stato Patrimoniale finanziario:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
Imm. immateriali	1.443.236	Capitale sociale	1.990.000
Imm. materiali	5.163.310	Riserve	785.870
Imm. finanziarie	691.033		
Attivo fisso	5.915.513	Mezzi propri	2.775.870

Magazzino	32.324		
Liquidità differite	5.260.571		
Liquidità immediate	2.576.407		
Attivo corrente	7.869.302	Passività consolidate	5.056.646
		Passività correnti	5.998.217
Capitale investito	13.784.815	Capitale di finanziamento	13.830.733

1.2.1.4 - Indicatori di solidità

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine.

Tale capacità dipende da:

- modalità di finanziamento degli impieghi a medio-lungo termine;
- composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Margine primario di struttura	-3.139.643	786.818
Quoziente primario di struttura	0,47	1,64
Margine secondario di struttura	1.917.003	1.110.814
Quoziente secondario di struttura	1,32	1,90

Il Margine primario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Mezzi propri - Attivo fisso

Il Quoziente primario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Mezzi propri

Attivo fisso

Il Margine secondario di struttura è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

$$\frac{(\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}) - \text{Attivo fisso}}{\text{Attivo fisso}}$$

Il Quoziente secondario di struttura si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Mezzi propri} + \text{Passività consolidate}}{\text{Attivo fisso}}$$

Con riferimento al secondo aspetto, vale a dire la composizione delle fonti di finanziamento, gli indicatori utili sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Quoziente di indebitamento complessivo	3,98	1,23
Quoziente di indebitamento finanziario	2,37	0,17

Il Quoziente di indebitamento complessivo si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività consolidate} + \text{Passività correnti}}{\text{Mezzi propri}}$$

Il Quoziente di indebitamento finanziario si calcola con il rapporto di correlazione tra:

$$\frac{\text{Passività di finanziamento}}{\text{Mezzi propri}}$$

1.2.1.5 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)

Scopo dell'analisi di liquidità è quello di studiare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite).

Considerando che il tempo di recupero degli impieghi deve essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori ritenuti utili ad evidenziare tale correlazione sono i seguenti:

Descrizione indice	31/12/2016	31/12/2015
Margine di disponibilità	1.871.085	1.057.317
Quoziente di disponibilità	1,31	1,49
Margine di tesoreria	1.838.761	1.056.457
Quoziente di tesoreria	1,31	1,49

Il Margine di disponibilità è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

Attivo corrente – Passività correnti

Il Quoziente di disponibilità si calcola con il rapporto di correlazione tra:

Attivo corrente
Passività correnti

Il Margine di tesoreria è un indicatore di correlazione che si calcola con la differenza tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate) – Passività correnti
--

Il Quoziente di tesoreria si calcola con il rapporto di correlazione tra:

(Liquidità differite + Liquidità immediate)
Passività correnti

1.3 Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari e ciò che li divide in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati saranno ricondotti in due macro-categorie: rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

1.3.1 Rischi non finanziari

Non si ritiene di dover segnalare particolari rischi di fonte interna ed esterna.

1.3.2 Rischi finanziari

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, punto 6-bis, si attesta che nella scelta delle operazioni di finanziamento e di investimento la società ha adottato criteri di prudenza e di rischio limitato e che non sono state poste in essere operazioni di tipo speculativo.

La società, inoltre, non ha emesso strumenti finanziari e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati.

1.4 Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche *"nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale"*.

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società (o per il gruppo).

1.5 Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, si precisa che le informazioni rese hanno l'intento di far comprendere le modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con le quali si collabora.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso l'azienda, si rendono le seguenti informazioni quantitative e qualitative relative, in particolare, ai seguenti aspetti:

- 1) composizione del personale;
- 2) turnover;
- 3) formazione;
- 4) modalità retributive;
- 5) sicurezza e salute sul luogo di lavoro.

Composizione del personale

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Uomini (numero)	0	0	0	0	13	7	142	5	0	1
Donne (numero)	0	0	0	0	10	7	6	0	0	0

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Anzianità lavorativa										
< a 2 anni	0	0	0	0	9	0	142	0	0	0
Da 2 a 5 anni	0	0	0	0	14	14	6	5	0	1
Da 6 a 12 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Oltre i 12 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	Dirigenti		Quadri		Impiegati		Operai		Altre tipologie	
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015	2016	2015
Tipo contratto										
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	0	21	13	148	5	0	1
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	2	1	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	13	11	5	5	0	1
Altre tipologie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Turnover

Personale con contratto a tempo indeterminato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2016	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2016
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	14	8	1	0	21
Operai	5	142	0	1	148
Altre tipologie	1	0	0	0	0

Personale con contratto a tempo determinato					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2016	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2016
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	1	1	0	0	2
Operai	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Personale con contratto a tempo parziale					
Tipo contratto	Situazione al 01/01/2016	Assunzioni e incrementi	Dimissioni prepensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Situazione al 31/12/2016
Dirigenti	0	0	0	0	0
Quadri	0	0	0	0	0
Impiegati	11	2	1	0	12
Operai	5	0	0	0	5
Altre tipologie	1	0	0	0	0

Modalità retributive

Retribuzione media lorda	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	28.894,08	23.605,21	2.373,89
Contratto a tempo determinato	0	0	15.320,49	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	21.342,38	21973,94	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Sicurezza e salute sul luogo di lavoro

Tipo contratto	Giorni assenza per infortunio				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	0	496	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	0	0	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

Tipo contratto	Giorni assenza per malattia				
	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altro
Contratto a tempo indeterminato	0	0	160	2177	0
Contratto a tempo determinato	0	0	0	0	0
Contratto a tempo parziale	0	0	23	46	0
Altre tipologie	0	0	0	0	0

2. Rapporti con imprese del gruppo

In altre parti della presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2016 sono stati indicati i rapporti di credito/debito/finanziamento intercorrenti con la controllante, AMAIE s.p.a. e con il Comune di Sanremo, ente controllante indiretto.

Tali rapporti vengono qui in appresso specificati:

- crediti commerciali verso AMAIE s.p.a.: euro 39.133;
- crediti commerciali verso Comune di Sanremo: euro 66.570;
- credito verso AMAIE s.p.a. per finanziamento: euro 338.990;
- credito verso AMAIE s.p.a. per residuo cessata IVA di gruppo: euro 343.

Le centraline idroelettriche (Vignai e Poggio, quest'ultima non entrata in funzione nel 2016) gestite dalla Società sono state realizzate su proprietà della società controllante ed i relativi rapporti sono regolati da apposite convenzioni.

2.1 Attività di direzione e coordinamento

Come indicato in nota integrativa la Società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società AMAIE s.p.a. la quale, in forza del controllo esercitato, ai sensi dell'articolo 2359 codice civile, mediante la titolarità dell'intero capitale sociale.

La Società è indirettamente partecipata dal Comune di Sanremo, socio unico di AMAIE s.p.a., ed è quindi soggetta al controllo indiretto di tale ente locale.

3. Operazioni su azioni o quote di società controllanti

Nel corso dell'esercizio la Società non ha posto in essere acquisti di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

4. Rivalutazione dei beni legge 208/2015

La società, nel bilancio chiuso al 31/12/2016, non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 1, co. 889 della Legge n. 208/2015, di rivalutare i beni e le partecipazioni risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al 31.12.2014, come in dettaglio evidenziato in nota integrativa.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

In questo periodo si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e degli altri debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio, e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni produttive.

6. Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il futuro della nostra azienda, riteniamo opportuno informarvi che l'organo amministrativo della Società è impegnato a programmare l'ampliamento dell'attività sociale sia nel campo del settore igiene urbana (affidamenti da altri Comuni del comprensorio, ottimizzazione della raccolta differenziata con il sistema "porta a porta", ecc.) sia in altri settori dei servizi all'amministrazione pubblica.

7. Sedi secondarie

La nostra società, oltre alla sede legale, opera con una serie di unità locali. Il dettaglio è contenuto nel seguente elenco:

- Sanremo, Via Q. Mansuino (Mercato Fiori) - attività svolta: ufficio amministrativo, magazzino con vendita all'ingrosso e ufficio amministrativo e tecnico igiene urbana;
- Sanremo, Via Q. Mansuino (Mercato Fiori) - attività svolta: centro raccolta rifiuti ingombranti;
- Sanremo, Via Monte Ortigara - attività svolta: centro raccolta rifiuti ingombranti;
- Sanremo, Via San Francesco - attività svolta: ufficio, autorimessa per camion e magazzino;
- Sanremo, Valle Armea, regione San Pietro - attività svolta: deposito cassonetti rifiuti;
- San Lorenzo al Mare, Via Pietrabruna n. 193 - attività svolta: centro di stoccaggio provvisorio di raccolta differenziata.

8. Risultato di esercizio

Per quanto riguarda la destinazione dell'utile di esercizio di euro 755.814, si rimanda alla proposta degli amministratori indicata in nota integrativa.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2016 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Sanremo, 24 marzo 2017.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Salvatore Mauro Albanese

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.